



RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2026

L'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254 del 2 Novembre 2005, stabilisce che il preventivo annuale “è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo”.

In base alle disposizioni contenute nel predetto DPR, il bilancio di Previsione è redatto secondo i principi generali della contabilità economico-patrimoniale e la previsione di oneri e proventi dell'esercizio è uniformata al principio della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 7 del succitato D.P.R. 254/2005, il bilancio di previsione è accompagnato dalla relazione della Giunta contenente le informazioni sugli importi delle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti di cui all'allegato A al D.P.R. e sui criteri di ripartizione delle risorse tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema, nonché tutte le altre informazioni atte a conferire maggiore chiarezza agli stanziamenti di bilancio.

I dati del preventivo economico, che verranno di seguito illustrati, sono stati attribuiti alle quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento di contabilità e precisamente:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e non coincidono con l'organigramma in quanto il dettato normativo non le ritiene vincolanti ai fini della determinazione delle Aree.

Le quattro Funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività e ai progetti ad esse assegnati, tenendo conto dell'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione e non in quanto Centri di Responsabilità in grado “di governare” l'afferenza delle spese ai singoli Settori (logica che viene invece utilizzata per la compilazione del Budget direzionale).

Si sottolinea che, per quanto concerne la classificazione di oneri e proventi ed il loro criterio di ripartizione di cui all'allegato A, l'art. 9 del predetto D.P.R. stabilisce che:

“I proventi di cui all'allegato A, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice (il c.d. driver di ribaltamento, n.d.r.) che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'articolo 36”.

Il Servizio Ragioneria ha provveduto ad imputare gli oneri e i proventi diretti “puntualmente” a ciascuna funzione e gli oneri e i proventi indiretti in base ai driver individuati per la gestione dei costi comuni di cui di seguito si dà dettaglio:

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	DRIVER DI RIPARTIZIONE
325000	Oneri Telefonici	DIPENDENTI
325002	Spese consumo energia elettrica	METRI QUADRI
325003	Spese consumo acqua	METRI QUADRI
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	METRI QUADRI
325010	Oneri Pulizie Locali e Facchinaggio	METRI QUADRI
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	METRI QUADRI
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria beni	METRI QUADRI
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Impianti	METRI QUADRI
325030	Oneri per assicurazioni	METRI QUADRI
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	DIPENDENTI
325068	Oneri e servizi vari di funzionamento	DIPENDENTI
326003	Oneri noleggio beni mobili	DIPENDENTI
327006	Oneri per Acquisto Materiale di consumo	DIPENDENTI

Gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A) al D.P.R. sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi, altrimenti sono imputati alla funzione “servizi di supporto”.

Gli oneri comuni sono assegnati in sede di budget direzionale al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria.

A quanto detto fin qui bisogna aggiungere che, a partire dal Bilancio Preventivo 2014, trova applicazione il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 il quale, all'art. 16, introduce la necessità della predisposizione del Budget Economico senza definirne le caratteristiche e le modalità operative. Al fine di rendere operativo il decreto 91/2011, è stato emanato il Decreto M.E.F. del 27 marzo 2013, che ha disciplinato i criteri e le modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, definendo inoltre gli schemi di programmazione delle risorse che le stesse amministrazioni sono obbligate ad adottare a partire dalla predisposizione del Budget 2014.

In virtù di quanto espresso nella Nota MISE n. 148123 del 12/09/2013, relativa alle istruzioni applicative del Budget Economico, le Camere di Commercio devono approvare entro il **31/12** i seguenti prospetti:

1. Preventivo Economico annuale redatto secondo lo schema di cui all'allegato A al DPR n. 254/2005;
2. Il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 alla Nota MISE;
3. Il budget economico annuale redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 alla Nota MISE;
4. Budget Direzionale redatto secondo lo schema di cui all'allegato B al DPR n. 254/2005;
5. Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 27.3.2013;
6. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida dettate dal D.P.C.M del 18.9.2012.

Lavori preliminari alla stesura del Preventivo

Il budget economico pluriennale, così come quello annuale previsto dal D.M. 27.3.2013, considera un piano dei conti che non coincide con quello del regolamento di contabilità delle CCIAA. È stato quindi necessario, in sede di predisposizione del documento contabile, associare ad ogni vecchio conto, quello previsto dagli schemi allegati al D.M. 27.3.2013. La relativa tabella di correlazione è riportata all'interno della presente relazione. Il prospetto di uscite per missioni e programmi, redatto in termini di cassa, ha reso necessaria una riallocazione dei conti secondo la classificazione COFOG di II livello, riportata anch'essa all'interno della presente relazione.

Lo schema di Bilancio Preventivo 2026 di cui all'allegato A riporta, nella prima colonna (anno t-1), i valori consuntivi del Bilancio dell'anno precedente. È stato quindi necessario procedere alla determinazione di un preconsuntivo al 31/12/2025, le cui operazioni possono essere scisse in varie fasi:

1. Chiusura di tutti i conti di costo/ricavo e debito/credito al 31.10.2025;
2. Valutazione e determinazione in via previsionale dei costi e dei ricavi che avranno la loro manifestazione economica dal 01.11.2025 al 31.12.2025. La somma dei due dati ha determinato il valore stimato del consuntivo 2025.

ANALISI DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente del Preventivo dell'anno 2026 (proventi correnti per € 42.509.422,03 – oneri correnti per € 52.879.381,15) si chiude con un risultato della gestione corrente di **€ -10.369.959,12** e **un disavanzo economico d'esercizio di € -11.033.759,12** per i quali si fornisce, qui di seguito, dettagliata composizione.

PROVENTI CORRENTI:	€ 42.509.422,03
---------------------------	------------------------

Voce 310 - Diritto Annuale	€ 31.391.922,03
-----------------------------------	------------------------

Il Documento n. 3, rubricato “Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio”, approvato dalla Commissione istituita dall’art. 74 del DPR n. 254/2005 per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento ed allegato alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, recita testualmente:

“la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministro dello sviluppo economico*
- *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico.”*

Sul diritto dovuto e non versato, di cui sopra, la Camera di Commercio rileva sanzioni e interessi moratori.

Relativamente all’applicazione delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, esse vengono calcolate sull’importo dovuto da ciascun debitore (ogni operatore economico non in regola con il versamento del diritto per l’anno 2026), nella misura stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005 n.54.

L’interesse moratorio è invece calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno. La Camera di Commercio rileva il provento e il corrispondente credito calcolandolo sull’importo del diritto annuale dovuto e non versato e fino alla data di chiusura dell’esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Fin qui sono stati esposti i riferimenti normativi che guidano l’Ente camerale nella previsione del provento di competenza. Si prosegue adesso con l’esemplificazione di come si è arrivati alla previsione per l’anno 2026. I due prospetti che seguono mostrano le due componenti del ricavo da diritto annuale da imputarsi al preventivo per l’anno 2026.

La prima componente (tabella 1) è data dall’incasso che si presume di realizzare nel corso dell’esercizio 2026 calcolato sulla base dei dati al 30/09/2025, mentre, la seconda componente del ricavo (tabella 2) è data dal presunto credito vantato verso gli operatori inadempienti, calcolato sulla stessa base dati. Su questo credito si calcolano sanzioni e interessi, come sopra riportato. La Camera di Commercio di Napoli si avvale dei dati forniti dalla società Infocamere, la quale ha comunicato le seguenti risultanze ai fini del preventivo 2026:

Tabella 1. - Prima componente di ricavo, incassi risultanti al 30/09/2025

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	55.536	4.020	4.139	688	286	3.343.646,50

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	121	41	2	1	0	19.860,01

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	1	0	0	0	0	120,00

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	0	0	55	8	30	4.698,43

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	66	1	15	2	5	4.720,22

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	210	26	26	3	1	22.705,25

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	503	61	152	11	8	17.326,30

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
0 - 100000	25.658	5.177	5.882	2.055	1.265	4.037.962,54
> 100000 - 250000	10.222	0	3.524	237	425	1.406.561,04
> 250000 - 500000	7.541	0	3.385	250	459	1.185.647,32
> 500000 - 1000000	6.027	0	3.449	250	548	1.122.765,93
> 1000000 - 10000000	9.297	0	8.238	653	1.671	3.169.315,50
> 10000000 - 35000000	923	0	1.906	150	759	1.022.627,73
> 35000000 - 50000000	96	0	309	36	196	181.872,03
OLTRE 50000000	182	0	2.913	152	2.289	792.795,13
Totale	59.946	5.177	29.606	3.783	7.612	12.919.547,22

Tabella 2. - Seconda componente di ricavo, credito risultante al 30/09/2025

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
TOTALE	80.370	2.631	4.250	184	569	4.444.431,00	1.333.329,30	60.390,94

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
TOTALE	151	10	3	0	2	19.392,00	5.817,60	265,02

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
TOTALE	0	0	136	0	14	8.976,00	2.692,80	122,40

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
TOTALE	26	0	5	0	3	1.620,00	486,00	22,12

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
TOTALE	267	24	35	4	12	35.856,00	10.756,80	489,87

SOGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
TOTALE	1.090	7	249	12	166	19.728,00	5.918,40	274,00

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
0 - 100000	69.145	264	14.361	399	3.592	8.665.296,00	2.599.588,80	118.454,38
> 100000 - 250000	4.331	0	1.794	34	346	563.424,00	169.027,20	7.703,70
> 250000 - 500000	2.881	0	1.512	28	280	425.640,60	127.692,18	5.796,59
> 500000 - 1000000	2.117	0	1.393	39	355	367.422,60	110.226,78	5.021,81
> 1000000 - 10000000	2.796	0	2.785	74	749	615.606,00	184.681,80	8.381,85
> 10000000 - 35000000	165	0	392	7	156	157.941,00	47.382,30	2.154,72
> 35000000 - 50000000	15	0	36	3	24	25.857,00	7.757,10	352,58
OLTRE 50000000	24	0	147	2	87	58.200,00	17.460,00	793,88
Totale	81.474	264	22.420	586	5.589	10.879.387,20	3.263.816,16	148.659,51

Considerazioni relative ai dati forniti dalla società InfoCamere scpa:

Al fine di ottenere una stima veritiera, si è utilizzato il dato del diritto annuale non incassato al 30-settembre 2025.

Stima Incassi al 31.12.2026	Importo
Diritto	14.574.691,19
Sanzioni	56.521,06
Interessi	27.160,33

Totale	14.658.372,58
Credito presunto al 31.12.2026	Importo
Diritto	11.847.529,80
Sanzioni	3.816.401,00
Interessi	1.074.618,65
Totale	16.738.549,45
RICAVO 2026	31.396.922,03
Restituzione a terzi Diritto Annuale	-5.000,00
TOTALE RICAVO 2026	31.391.922,03

LA SVALUTAZIONE DEL CREDITO

Il principio contabile n. 3, allegato alla già citata circolare MISE n. 3622/C del 5.2.2009, al punto 1.4.4 recita testualmente:

“L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione”

Di seguito, in tabella 5, si illustra il calcolo della percentuale di svalutazione del credito da Diritto Annuale 2026, secondo il criterio sopra richiamato.

Tabella 5. – Svalutazione del credito

Per il calcolo della svalutazione del credito 2026 è stato considerato il trend degli ultimi anni, infatti al 31/12/2024 risultano iscritti crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi per complessivi Euro 280.029.018,16 svalutati per 271.640.670,82, corrispondente al 97,00%.

Fatta questa dovuta premessa sono state ritenute coerenti, per l'anno 2026 e per ogni tributo, le percentuali di 91,21%, 82,92% e 90,72%.

	SVALUTAZIONE CREDITO PRESUNTO AL 31/12/2026	% DI SVALUTAZIONE APPLICATA
DIRITTO	10.805.539,55	91,21%
SANZIONI	3.164.559,71	82,92%
INTERESSI	974.897,78	90,72%
TOTALE	14.944.997,04	

Voce 311 Diritti di segreteria	€ 10.799.000,00
---------------------------------------	------------------------

Il calcolo dei diritti di segreteria per l'anno 2026 è stato effettuato in base ad una valutazione prudenziale, in applicazione dell'art. 2, comma 2 D.P.R. 254/2005.

I proventi dell'anno 2026 sono stati determinati sommando le seguenti poste:

- ricavo per diritti manifestatosi al 31/10/2025: dai dati contabili registrati;
- valutazione prudenziale del probabile introito al 31/12/2025: analisi delle serie storiche 2018/2025;

Voce 312 Contributi trasferimenti ed altre entrate	€ 266.500,00
---	---------------------

312000 DIRITTI E CONTRIBUTI PER GESTIONE ESAMI

2025	2026
-------------	-------------

€ 100.000,00	€ 47.000,00
---------------------	--------------------

In tale conto confluiscano tutti i diritti versati dagli utenti per partecipare alle varie sessioni di esame per le abilitazioni all'esercizio delle professioni previste dalla normativa su albi e ruoli. Nel 2026 si prevede un decremento dello stanziamento rispetto all'esercizio 2025.

312100 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	
2025	2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00

Trattasi di conto su cui vengono incassate poste residuali, non annoverate negli altri conti di entrata.

312106 RIMBORSI PROGETTI COFINANZIATI UNIONCAMERE NAZIONALE	
2025	2026
€ 77.000,00	€ 77.000,00

Lo stanziamento non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente e inerisce agli introiti derivanti dalle iniziative cofinanziate da Unioncamere.

312107 AFFITTI ATTIVI	
2025	2026
€ 111.000,00	€ 82.500,00

L'appostazione in bilancio fa riferimento al contratto di locazione ancora in essere con la ex Banca Popolare di Bari, oggi BDM Banca. Lo stanziamento viene ridotto rispetto all'anno precedente in quanto ad ottobre 2025 è scaduto il contratto di locazione con l'Unioncamere Campania e il medesimo non è stato rinnovato.

312109 RICAVI DA CONTENZIOSI	
2025	2026
€ 40.000,00	€ 40.000,00

Tale voce rappresenta una stima di massima delle potenziali risorse da introitare in relazione a contenziosi che vedono l'Ente quale parte vittoriosa e rimane invariata in base al trend degli incassi delle ultime annualità.

Voce 313 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 52.000,00
--	--------------------

La previsione di entrata si riferisce agli incassi per servizi quali la vendita di Smart card, carta filigranata, bollini e carnet ATA, nonché ai ricavi derivanti dall'attività commerciale dell'Ufficio Metrico e della Camera di Conciliazione istituita presso l'Ente.

Voce 314 Variazione delle rimanenze	€ 0,00
--	---------------

ONERI CORRENTI

TOTALE ONERI CORRENTI:	€ 52.879.381,15
-------------------------------	------------------------

Occorre premettere che le previsioni che seguono sono state formulate sulla base delle comunicazioni pervenute dai diversi Servizi, compresi nelle rispettive Aree, opportunamente confrontate con la dinamica di spesa dell'anno precedente, ovvero, in alcuni casi, di più anni.

Voce 320 Personale	€ 5.126.267,05
---------------------------	-----------------------

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R e Indennità di Anzianità e altri costi di seguito indicati in maniera dettagliata.

In particolare:

3210 COMPETENZE AL PERSONALE	
2025	2026
€ 3.893.893,47	€ 3.893.068,47

Le previsioni sono state effettuate, in armonia con i principi di bilancio, tenendo conto delle dinamiche di assunzione/cessazione del personale.

Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci relative al personale, come di seguito indicate:

321000 RETRIBUZIONE ORDINARIA	
2025	2026
€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00

321003 RETRIBUZIONE STRAORDINARIA	
2025	2026
€ 204.270,00	€ 204.270,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alla retribuzione del lavoro straordinario e, in base alla vigente contrattazione collettiva nazionale in materia, non può essere incrementato rispetto alle annualità precedenti.

321008 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	
2025	2026
€ 157.500,00	€ 157.500,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alle retribuzioni di posizione e di risultato afferenti agli incarichi di Elevata Qualificazione, giusti artt. da 16 a 21 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

321012 FONDO SALARIO ACCESSORIO DIPENDENTI	
2025	2026
€ 916.733,13	€ 916.733,13

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alla remunerazione del salario accessorio ed è quantificato ai sensi dell'art. 79 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

321014 FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENZA	
2025	2026
€ 320.390,34	€ 320.565,34

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alla costituzione del Fondo per il personale di qualifica dirigenziale per l'anno 2026.

321018 RECUPERO STIPENDIALE MALATTIE DIPENDENTI	
2025	2026
- € 5.000,00	- € 6.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto viene calcolato in base a quanto previsto dall'art. 71, comma 1, della legge n.133/2008. La predetta legge stabilisce che *“Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ad esclusione di quelli relativi al ricovero ospedaliero in strutture del Servizio sanitario nazionale per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza (LEA), ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio....”*

3220 ONERI SOCIALI	
2025	2026
€ 973.000,00	€ 973.476,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto deriva direttamente dal calcolo degli oneri sociali sulle competenze al personale.

Gli oneri sociali di cui sopra si suddividono come di seguito specificato:

322000 ONERI PREVIDENZIALI	
2025	2026
€ 930.000,00	€ 933.980,00

322001 ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE CESSATO	
2025	2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00

322003 INAIL DIPENDENTI	
2025	2026
€ 23.000,00	€ 19.496,00

Vi sono, inoltre, i seguenti stanziamenti relativi al Trattamento di Fine Rapporto:

3230 ACCANTONAMENTI I.A. -T.F.R.	
2025	2026
€ 192.000,00	€ 183.622,58

Nel dettaglio tale voce si suddivide in:

323002 ACCANTONAMENTO T.F.R.	
2025	2026
€ 92.000,00	€ 99.036,73

Tale previsione inerisce l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale assunto dopo il 1° gennaio 2001.

323003 ACCANTONAMENTO I.A.	
2025	2026
€ 100.000,00	€ 84.585,85

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è stato comunicato dall'Area Personale ed afferisce agli Accantonamenti per Indennità di anzianità per il personale camerale assunto prima del 1° gennaio 2001.

3240 ALTRI COSTI DEL PERSONALE	
---------------------------------------	--

2025	2026
€ 76.100,00	€ 76.100,00

324000 INTERVENTI ASSISTENZIALI	
2025	2026
€ 41.100,00	€ 41.100,00

L'importo stanziato nel conto è relativo ai costi da sostenere per gli interventi assistenziali a favore del personale (Cassa Mutua).

324006 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	
2025	2026
€ 5.000,00	€ 5.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto si riferisce al costo relativo ai controlli da porre in essere ai sensi dell'art. 55-septies, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., che recita: *“Le pubbliche amministrazioni dispongono per il controllo sulle assenze per malattia dei dipendenti valutando la condotta complessiva del dipendente e gli oneri connessi all'effettuazione della visita, tenendo conto dell'esigenza di contrastare e prevenire l'assenteismo. Il controllo è in ogni caso richiesto sin dal primo giorno quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.”*

324009 CONCORSO SPESE PERSONALE UPICA DISTACCATO PRESSO MIMIT	
2025	2026
€ 30.000,00	€ 30.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto afferisce alla ripartizione degli oneri per il personale UPICA distaccato presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Voce 325 Funzionamento	€ 11.546.742,00
-------------------------------	------------------------

3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI	
2025	2026
€ 5.942.404,00	€ 5.982.077,00

Le previsioni dei conti di funzionamento tengono conto delle disposizioni della Legge n. 160/2019, denominata “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, che ha determinato un nuovo metodo di calcolo per la determinazione dell'unico limite di spesa per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, di cui si dirà con specifici approfondimenti in apposita sezione della presente relazione, così come dispone la normativa.

325000 ONERI TELEFONICI	
2025	2026
€ 13.000,00	€ 15.000,00

325002 SPESE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	
2025	2026
€ 380.000,00	€ 350.000,00

325003 SPESE CONSUMO ACQUA	
2025	2026

€ 20.000,00	€ 20.000,00
-------------	-------------

325006 ONERI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	
2025	2026
€ 62.000,00	€ 80.000,00

325010 – ONERI PULIZIA LOCALI E FACCHINAGGIO	
2025	2026
€ 510.000,00	€ 510.000,00

325011 – SPESE UTILIZZO SALE	
2025	2026
€ 3.000,00	€ 3.000,00

325013 – ONERI PER SERVIZI DI VIGILANZA	
2025	2026
€ 520.000,00	€ 550.000,00

325020 ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA BENI	
2025	2026
€ 18.000,00	€ 48.000,00

325023 – ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI	
2025	2026
€ 350.000,00	€ 380.000,00

I conti sopraindicati subiscono variazioni dovute alla stima dei costi, effettuata in base all'andamento storico.

325030 ONERI PER ASSICURAZIONI	
2025	2026
€ 38.000,00	€ 40.500,00

Di cui l'importo di € 3.500,00 è relativo alla copertura assicurativa per l'Ufficio Conciliazione e pertanto rientra nelle attività commerciali.

325041 ALTRI INCARICHI	
2025	2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è in linea con la previsione del precedente esercizio e rientrano in tale tipologia gli incarichi nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro.

325043 ONERI LEGALI	
2025	2026
€ 475.000,00	€ 315.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è stato comunicato dal Dirigente del Settore Legale. Trattasi di stanziamento la cui quantificazione risulta abbastanza complessa, essendo legata all'alea dei contenziosi di nuova formazione.

325044 SPESE BANCARIE

2025	2026
€ 23.000,00	€ 23.000,00

Il suddetto conto riporta lo stanziamento per il compenso del Tesoriere dell'Ente e spese connesse.

325050 SPESE AUTOMAZIONE SERVIZI	
2025	2026
€ 1.058.000,00	€ 942.000,00

Il conto è utilizzato prevalentemente per le spese relative ai servizi informatici, forniti da Infocamere scpa.

325051 ONERI DI RAPPRESENTANZA	
2025	2026
€ 2.500,00	€ 20.000,00

Importo appostato sulla base delle previsioni di bilancio trasmesse dal Dirigente dell'Area Affari Generali e Programmazione.

325052 ESTERNALIZZAZIONE DATI	
2025	2026
€ 1.700.000,00	€ 1.775.000,00

Il suddetto conto prevede lo stanziamento per i servizi prestati dalla società IC Outsourcing.

325053 ONERI POSTALI E DI RECAPITO	
2025	2026
€ 170.000,00	€ 250.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce un notevole incremento a causa dell'intensificarsi dell'attività di verifica e controllo da parte del Registro Imprese, che necessariamente prevede un incremento delle spese postali per comunicazioni ed accertamenti alle imprese.

325054 COMPENO E RIMBORSO SPESE RESPONSABILE PRIVACY	
2025	2026
€ 21.000,00	€ 21.000,00

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare un Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), di cui agli art.37-39 del GDPR.

325056 ONERI PER LA RISCOSSIONE ENTRATE	
2025	2026
€ 65.000,00	€ 90.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è basato sulle stime effettuate in relazione agli oneri ed aggi per la riscossione delle entrate camerali.

325059 ONERI PER MEZZI DI TRASPORTO	
2025	2026
€ 1.000,00	€ 4.577,00

325060 ONERI PER STAMPA PUBBLICAZIONI

2025	2026
€ 8.000,00	€ 8.000,00

325061 ATTIVITÀ di Comunicazione e Informazione ai sensi della l. 150/2000

2025	2026
€ 90.000,00	€ 95.000,00

325066 SPESE PER ATTIVITA' SERVIZIO METRICO

2025	2026
€ 15.000,00	€ 20.000,00

325068 ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO

2025	2026
€ 71.000,00	€ 71.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto rimane invariato rispetto alla previsione del precedente esercizio ed è stato appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente contemperato dalle stime prospettiche

325070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ISPETTIVE

2025	2026
€ 4.000,00	€ 5.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto afferisce alle spese relative alle missioni effettuate per lo svolgimento dei compiti ispettivi dell'Ufficio Metrico e per qualsivoglia attività ispettiva istituzionalmente esercitata ovvero qualificata tale dalla legge o altra disposizione normativa relativa alle CCIAA.

325071 SPESE FORMAZIONE DEL PERSONALE

2025	2026
€ 46.404,00	€ 52.000,00

325072 INDENNITA'E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI

2025	2026
€ 7.000,00	€ 12.500,00

325073 BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

2025	2026
€ 120.000,00	€ 130.000,00

325076 SPESE FUNZIONAMENTO MUD

2025	2026
€ 6.000,00	€ 6.000,00

325079 COSTI GESTIONE CONCILIAZIONE

2025	2026
€ 32.500,00	€ 32.500,00

325080 ONERI PUBBLICITA' QUOTIDIANI E PERIODICI	
2025	2026
€ 8.000,00	€ 8.000,00

325085 FORMAZIONE PER TUTORING, AFFIANCAMENTO, MENTORING, ECC.	
2025	2026
€ 5.000,00	€ 15.000,00

325086 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE ARBITRALE	
2025	2026
€ 50.000,00	€ 50.000,00

325090 SPESE GESTIONE ESAMI E CONCORSI	
2025	2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00

325092 ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA DELLE CRISI D'IMPRESA - LEGGE 147/2021	
2025	2026
€ 10.000,00	€ 0,00

Voce 3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	
2025	2026
€ 10.000,00	€ 12.000,00

326003 ONERI NOLEGGIO BENI MOBILI	
2025	2026
€ 10.000,00	€ 12.000,00

Voce 3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
2025	2026
€ 2.557.500,00	€ 2.608.865,00

327000 ONERI PER ACQUISTO LIBRI E QUOTIDIANI	
2025	2026
€ 4.000,00	€ 4.000,00

327003 ABBONAMENTO RIVISTE E QUOTIDIANI	
2025	2026
€ 15.000,00	€ 15.000,00

327006 ONERI PER ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO	
2025	2026

€ 25.000,00	€ 30.000,00
-------------	-------------

327007 COSTO ACQUISTO CARNET TIR/ATA	
2025	2026
€ 16.000,00	€ 16.000,00

327018 IRES ANNO IN CORSO	
2025	2026
€ 150.000,00	€ 165.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è relativo alla previsione del carico fiscale ai fini IRES che l'ente sostiene in relazione a immobili, proventi mobiliari e finanziari e l'eventuale utile sull'attività commerciale.

327022 IRAP	
2025	2026
€ 360.000,00	€ 371.365,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto tiene conto, oltre che dell'IRAP da corrispondere sulla spesa del personale dipendente, anche di altre fattispecie (Collegio dei Revisori, OIV, ecc.)

327024 IMU ANNO IN CORSO	
2025	2026
€ 410.000,00	€ 410.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto serve a pagare, al Comune di Napoli, l'IMU sugli immobili di proprietà dell'Ente, in base alle tariffe approvate dal predetto Comune.

327027 ALTRE IMPOSTE E TASSE	
2025	2026
€ 290.500,00	€ 310.500,00

327041 - VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO DELL'IMPORTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 594 DELLA LEGGE N. 160/2019	
2025	2026
€ 1.287.000,00	€ 1.287.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto inerisce le somme da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019 che recita: *“Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento.....”*

Con la Sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 è stato sancito il diritto alla restituzione delle somme versate per il triennio 2017/2019 in relazione a previgenti norme di spending review, statuendone l'illegittimità costituzionale nelle parti che prevedevano l'obbligo di versamento ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. A tutt'oggi sussiste l'obbligo di versamento in base alla norma sopra richiamata (L. 160/2019) ma potrebbero in un prossimo futuro sortire sentenze analoghe alla 210/2022. Di seguito il dettaglio del monitoraggio delle somme da riversare allo Stato per l'anno 2026:

MONITORAGGIO RIVERSAMENTO ALLO STATO ANNO 2026			
	ANNO 2018	MAGGIORAZ. 10%	TOTALE
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.61 d.l.112/2008 commi 1,2,5,6,7</i>	53.948,58	5394,86	59.343,44
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.6 d.l. 78/2010 commi 3,7,8,9,12,13</i>	73.561,22	7356,12	80.917,34
<i>Importo dovuto anno 2018 ai sensi dell'art.2 commi da 618 a 623 della l.244/2007 modificata dalla l.122/2010</i>	137.623,84	13.762,38	151.386,22
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.8 comma 3 del d.l. 95/2012</i>	600.606,9	60.060,69	660.667,59
<i>Importo dovuto nell'anno 2018 ai sensi dell'art.50 comma 3 del d.l. 66/2014</i>	300.303,45	30.030,35	330.333,8
<i>Importo dovuto ai sensi dell'art.6 comma 14 del d.l. 78/2010 non soggetto a maggiorazione</i>			4.305,43
Totalle			1.286.953,82

3280 QUOTE ASSOCIATIVE

2025	2026
€ 2.665.000,00	€ 2.370.000,00

328000 PARTECIPAZIONE FONDO PEREQUATIVO

2025	2026
€ 750.000,00	€ 800.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è determinato in base all'art. 18, comma 9, della Legge n. 580/93, che recita testualmente: *“Con il decreto di cui al comma 4 (decreto ministeriale con cui viene stabilita la misura del diritto annuale, n.d.r.), sentita l'Unioncamere, è determinata una quota del diritto annuale da riservare ad un fondo di perequazione, sviluppo e premialità istituito presso l'Unioncamere, nonché i criteri per la ripartizione di tale fondo tra le Camere di commercio al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle camere di commercio nonché di sostenere la realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.”*

328002 QUOTE ASSOCIATIVE UNIONE REGIONALE

2025	2026
€ 550.000,00	€ 450.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è determinato così come previsto dall'art.6 comma 7 della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., che stabilisce che *“Il finanziamento ordinario delle unioni regionali delle camere di commercio è assicurato da un'aliquota delle entrate, come definite per l'Unioncamere ai sensi dell'articolo 7, comma 7, delle camere di commercio associate e dalle entrate e dai contributi per attività svolte per conto della regione ed altri enti pubblici o privati.”*

328003 QUOTE ASSOCIATIVE UNIONCAMERE

2025	2026
€ 812.000,00	€ 850.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto è determinato ai sensi dell'art.7 comma 7 della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., che stabilisce che *“La dotazione finanziaria dell'Unioncamere è rappresentata da un'aliquota*

delle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle camere di commercio.”

328006 ALTRE QUOTE ASSOCIATIVE	
2025	2026
€ 553.000,00	€ 270.000,00

Lo stanziamento del suddetto conto è stato quantificato dal Dirigente competente in materia di società partecipate.

3290 ORGANI ISTITUZIONALI	
2025	2026
€ 501.000,00	€ 573.800,00

L'importo stanziato annovera i compensi e i rimborsi spese per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Organismo Indipendente di Valutazione, nonché delle Commissioni. Detto importo comprende altresì i compensi per gli organi di amministrazione della Camera (Presidente, Giunta, Consiglio o Commissario Straordinario ove ne ricorrono i presupposti), in ossequio al Decreto MIMIT del 13.3.2023, con il quale sono stati definiti i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio ai sensi dell'art. 4-bis, commi 2-bis e 2-bis. 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143.

329000 SPESE ORGANI ISTITUZIONALI	
2025	2026
€ 79.320,00	€ 110.000,00

L'importo determinato inerisce la copertura delle spese di stenotipia, nonché gli eventuali oneri previdenziali sui compensi da corrispondere agli organi Camerali.

329001 GETTONI FUNZIONAMENTO CONSIGLIO	
2025	2026
€ 41.800,00	€ 46.800,00

329003 COMPENSI IND. E RIMBORSI GIUNTA	
2025	2026
€ 107.880,00	€ 135.000,00

329006 COMPENSI IND. E RIMBORSI PRESIDENTE	
2025	2026
€. 127.000,00	€ 135.000,00

329009 COMPENSI IND. E RIMBORSI COLLEGIO REVISORI	
2025	2026
€ 50.000,00	€ 60.000,00

329012 COMPENSI IND. E RIMBORSI COMPONENTI COMMISSIONI	
2025	2026
€ 43.000,00	€ 40.000,00

329015 COMPENSI IND. E RIMBORSI ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE - L.150/2009	
---	--

2025	2026
€ 30.000,00	€ 30.000,00

329016 COMPENSI IND. E RIMBORSI COMPONENTI COMMISSIONI DI GARE E CONCORSI	
--	--

2025	2026
€ 15.000,00	€ 10.000,00

329018 COMPENSI COMPONENTI UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	
---	--

2025	2026
€ 7.000,00	€ 7.000,00

Voce 330 –Interventi Economici	€ 19.171.500,00
---------------------------------------	------------------------

Di seguito il dettaglio dei singoli conti:

330043 INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA	
--	--

2025	2026
€ 25.000.000,00	€ 15.000.000,00

Trattasi di stanziamento destinato a progetti di promozione economica

330044 INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA FINANZIATE CON LA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE	
--	--

2025	2026
€ 6.700.535,62	€ 0,00

Trattasi di importo destinato a progetti promozionali finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale di cui all'art. 18 comma 10 della Legge 580/93. Per il 2026 non verrà riproposta l'applicazione della maggiorazione, pertanto si procederà ad utilizzare le risorse eventualmente non spese a tutto il 31.12.2025.

330046 CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO AZIENDA SPECIALE	
--	--

2025	2026
€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00

330047 ALTRE INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA	
--	--

2025	2026
€ 744.000,00	€ 1.171.500,00

Voce 340 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 17.034.872,10
---	------------------------

Lo stanziamento iscritto in questa voce prevede il costo degli ammortamenti e degli accantonamenti di competenza dell'anno. Gli ammortamenti sono stati definiti applicando le aliquote previste dalla normativa vigente ai beni ammortizzabili presenti in inventario.

3400 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
2025	2026
€ 1.459,81	€ 1.612,17

340000 AMMORTAMENTO SOFTWARE	
2025	2026
€ 1.459,81	€ 1.612,17

3410 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
2025	2026
€ 1.629.298,48	€ 1.648.059,31

341000 AMMORTAMENTO FABBRICATI	
2025	2026
€ 1.591.710,69	€ 1.602.710,33

341002 AMMORTAMENTO IMPIANTI GENERICI	
2025	2026
€ 10.789,72	€ 12.894,17

341012 AMMORTAMENTO MOBILI	
2025	2026
€ 3.283,55	€ 10.163,68

341017 AMMORTAMENTO MACCH. APPARECCH. ATTREZZ. VARIA	
2025	2026
€ 9.795,90	€ 9.655,85

341021 AMMORTAMENTO MACCH. UFFICIO ELETTRON. ELETTRON. CALCOLATRICI	
2025	2026
€ 13.718,62	€ 12.635,28

3420 SVALUTAZIONE CREDITI	
2025	2026
€ 19.065.466,99	€ 14.944.997,04

Ai sensi del punto 1.4.4 del principio contabile camerale contenuto nel Documento 3, allegato alla Circolare MISE n. 3622/C del 2009, che prevede:

“L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione”

viene effettuato il calcolo per la determinazione delle percentuali di svalutazione del credito. Di seguito, in tabella 5, si illustra il calcolo della percentuale di svalutazione del credito del Diritto Annuale 2026.

Tabella 5. – Svalutazione del credito

Per il calcolo della svalutazione del credito 2026 è stato considerato il trend degli ultimi anni, infatti al 31/12/2024 risultano iscritti crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi per complessivi Euro 280.029.018,16 svalutati per 271.640.670,82, corrispondente al 97,00%.

Fatta questa dovuta premessa sono state ritenute coerenti, per l'anno 2026 e per ogni tributo, le percentuali di 91,21%, 82,92% e 90,72%.

	SVALUTAZIONE CREDITO PRESUNTO AL 31/12/2026	% DI SVALUTAZIONE APPLICATA
DIRITTO	10.805.539,55	91,21%
SANZIONI	3.164.559,71	82,92%
INTERESSI	974.897,78	90,72%
TOTALE	14.944.997,04	

342000 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

2025	2026
€ 11.435.394,27	€ 10.805.539,55

342002 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SANZIONI D.A.

2025	2026
€ 3.423.715,76	€ 3.164.559,71

342003 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI D.A.

2025	2026
€ 1.200.849,56	€ 974.897,78

342004 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI D.A. 20%

2025	2026
€ 3.005.507,40	0,00

3430 - FONDI RISCHI ED ONERI

2025	2026
€ 360.771,93	€ 440.203,58

343008 ACCANTONAMENTO RISCHI PER SOCCOMBENZA CONTROVERSIE PENDENTI

2025	2026
€ 117.771,93	€ 197.203,58

343010 ACCANTONAMENTO RINNOVO CCNL

2025	2026
€ 243.000,00	€ 243.000,00

Risultato gestione corrente: (-) € 10.369.959,12

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Voce 35 – Risultato gestione finanziaria	€ 32.200,00
---	--------------------

Voce 350 Proventi finanziari	€ 32.200,00
-------------------------------------	--------------------

350000 INTERESSI ATTIVI DI TESORERIA	
2025	2026
€ 1.200,00	€ 1.200,00

350004 INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	
2025	2026
€ 18.000,00	€ 11.000,00

350006 DIVIDENDI PARTECIPATE	
2025	2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00

Voce 351 - Oneri Finanziari	€ 0,00
------------------------------------	---------------

ANALISI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Voce 36 – Risultato gestione straordinaria	(-) € 696.000,00
---	-------------------------

Voce 360 - Proventi straordinari	€ 2.540.000,00
---	-----------------------

In questa voce confluiscono i proventi di natura straordinaria di seguito elencati:

360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE	
2025	2026
€ 300.000,00	€ 300.000,00

360007 SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI	
2025	2026
€ 1.880.000,00	€ 1.880.000,00

La previsione 2026 si riferisce principalmente ad incassi su annualità il cui il credito era stato completamente svalutato e a rettifiche attive del credito calcolate da Infocamere.

360010 SANZIONI DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI CM 3622 DEL 05/02/2009	
2025	2026
€ 340.000,00	€ 340.000,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente contemperato dalle stime prospettiche e si riferisce sia ad incassi su annualità il cui il credito è stato completamente svalutato, sia a rettifiche attive del credito calcolate direttamente da Infocamere.

360011 INTERESSI DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI	
2025	2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente contemperato dalle stime prospettiche.

Voce 361 - Oneri straordinari	€ 3.236.000,00
--------------------------------------	-----------------------

Per la natura straordinaria confluiscano in questa voce i seguenti Oneri:

361003 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
2025	2026
€ 500.000,00	€ 500.000,00

Nell'anno 2026 l'importo previsto è di € 500.000,00 per eventuali spese che riguardano eventi non preventivabili, che non hanno a che fare con la gestione ordinaria dell'attività, la cui natura può essere imprevedibile, occasionale o accidentale.

361006 – INSUSSISTENZE DI CREDITO	
2025	2026
€ 500.000,00	€ 500.000,00

361008 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA D.A.	
2025	2026
€ 1.745.000,00	€ 1.745.000,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente contemperato dalle stime prospettiche

361009 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER SANZIONI DA D.A.	
2025	2026
€ 321.000,00	€ 321.000,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente contemperato dalle stime prospettiche

361010 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI DA D.A.	
2025	2026
€ 170.000,00	€ 170.000,00

Importo appostato sulla base dell'andamento storico opportunamente contemperato dalle stime prospettiche

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO: € -11.033.759,12
--

Il Preventivo economico dell'anno 2026 presenta un disavanzo pari a € - 11.033.759,12

Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti, evidenziati nella tabella che segue:

CALCOLO DISPONIBILITÀ AVANZO	
AVANZI PATRIMONIALIZZATI AL 31.12.2024 (A)	165.670.367,55
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2025 ASSESTATO (B)	22.863.135,45
STIMA AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI ANNO 2025 (A-B)	142.807.232,10
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2026 PREVENTIVO (C)	11.033.759,12
STIMA AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI AL 31/12/2026 (A-B-C)	131.773.472,98

Il Patrimonio netto della Camera di Commercio di Napoli risultante dal bilancio di esercizio 2024 è pari a € 191.228.425,48.

A) PATRIMONIO NETTO	Al 31-12-2024
Patrimonio netto esercizi precedenti (A)	159.343.954,87
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	142.130.196,20
Riserva da conversione ex art.25 DM 287/97	10.529.758,67
Riserva indisponibile ex DPR n. 254 del 2005	6.684.000,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio (B)	23.540.171,35
Riserve da partecipazioni (C)	8.344.299,26
Fondo Riserva partecipazioni	8.344.299,26
Altre Riserve	0
Totale patrimonio netto (A+B+C)	191.228.425,48

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Voce 110 - Immobilizzazioni immateriali	€ 15.000,00
--	--------------------

110000 SOFTWARE	
2025	2026
€ 15.000,00	€ 15.000,00

Lo stanziamento 2026 resta invariato rispetto al preventivo 2025 ed è basato su stime di acquisto di software nel corso dell'esercizio finanziario 2026.

Voce 111 - Immobilizzazioni materiali	€ 2.583.000,00
--	-----------------------

1110 – IMMOBILI – € 2.113.000,00

Lo stanziamento 2026 è relativo ai costi da sostenere per la manutenzione straordinaria delle tre sedi Camerali in coerenza con quanto previsto dal piano triennale dei lavori.

111010 IMMOBILE SEDE	
2025	2026
€ 3.310.000,00	€ 1.023.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio in base alla nuova programmazione dei lavori a farsi, allegata al preventivo economico.

111012 IMMOBILE BORSA MERCI	
2025	2026
€ 300.000,00	€ 790.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio e rappresenta la quota di spesa destinata alla manutenzione straordinaria dell'immobile Borsa Merci.

111014 IMMOBILE CENTRO DIREZIONALE	
2025	2026
€ 300.000,00	€ 300.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio e rappresenta la quota di spesa destinata alla manutenzione straordinaria dell'immobile ubicato al Centro Direzionale.

1111 – IMPIANTI - € 60.000,00

111100 IMPIANTI GENERICI	
2025	2026
€ 60.000,00	€ 60.000,00

1112 – ATTREZZATURE NON INFORMATICHE - € 50.000,00

111216 MACCHINE APPARECC. ATTREZZATURA VARIA	
2025	2026
€ 50.000,00	€ 50.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio.

1113 – ATTREZZATURE INFORMATICHE - € 60.000,00

111300 MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. ELETTRONICHE E CALCOLATRICI	
2025	2026
€ 60.000,00	€ 60.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio.

1114 – ARREDI E MOBILI - € 300.000,00

111400 MOBILI	
2025	2026
€ 300.000,00	€ 300.000,00

L'importo stanziato nel conto sopra esposto non subisce variazioni rispetto alla previsione del precedente esercizio.

Voce 112 - Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00
--	---------------

Voce 1121 – Altri investimenti mobiliari	€ 0,00
---	---------------

TOTALE GENERALE INVESTIMENTI:	€ 2.598.000,00
--------------------------------------	-----------------------

Relazione relativa alla stesura del bilancio per Missioni e Programmi come da Nota M.I.S.E. n. 148123/2013

Come riportato nella parte introduttiva di questa relazione, a partire dal bilancio Preventivo 2014, in ottemperanza alla Nota MISE n.148123 del 12/09/2013, la Camera di Commercio deve approvare entro il 31/12 il Preventivo economico con allegato, tra l'altro, anche un prospetto di Entrata e un prospetto di Uscita complessiva articolata per missioni e programmi, sulla base della classificazione COFOG di II livello e secondo le direttive riportate nella predetta nota ministeriale. Il prospetto è redatto in termini di sola cassa.

A tal fine, il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 ha individuato un percorso preferenziale stabilendo il nesso che esiste tra le entrate e le uscite camerale e la codifica Cofog, rappresentato dalla codifica SIOPE che le Camere di Commercio adottano già dal 2012.

La Camera di Commercio ha provveduto a collegare, quindi, tutti i movimenti di cassa, sia in Entrata che in Uscita, con i codici SIOPE relativi, e quindi con la relativa codifica Cofog. Il prospetto riporta l'andamento previsionale della cassa, per l'anno 2026, identificando il flusso proveniente dalla competenza (generato da costi e ricavi) e quello proveniente dal pagamento/incasso dei debiti/crediti.

Tale deduzione comporta una stima dell'andamento di cassa 2026 che, ovviamente, deve essere raccordata sia con l'analisi delle serie storiche dei pagamenti e degli incassi degli anni precedenti, ma anche con quanto la CCIAA di Napoli ha inserito nel Bilancio di Previsione 2026.

Riguardo all'analisi delle serie storiche, quella significativa da analizzare è quella dei mandati e reversali emessi nel periodo comprendente dodici mensilità piene che va da novembre 2024 a ottobre 2025.

Si è fatta una prima distinzione tra gli incassi/pagamenti su ricavi/costi di competenza piuttosto che su crediti/debiti di annualità precedenti. Dopo di che si è provveduto a suddividere reversali e mandati dell'anno per i vari codici SIOPE, in modo da poter stimare per ogni codice SIOPE il peso di ognuno sul totale di reversali e mandati. Questo ragionamento ha permesso la stima del peso medio di ogni codice SIOPE sul totale di incassi e pagamenti.

Per quanto riguarda le Entrate, la situazione non risulta particolarmente complessa in quanto il legame al codice SIOPE è diretto, per cui risulta agevole sia la stima che la lettura dei dati risultanti dalla stima stessa.

Per ciò che riguarda le Uscite, nell'ambito di uno stesso conto occorre individuare la percentuale di pagamenti che confluiscano in missioni diverse.

Inoltre, nella stesura del prospetto per missioni e programmi si è dovuto tener conto della percentuale dei pagamenti effettuati nell'anno in corso a fronte di debiti di esercizi precedenti. Per ciascuno è stato individuato il codice SIOPE di riferimento e in base a quest'ultimo si è proceduto ad una stima percentuale dei pagamenti dei debiti di anni precedenti. Tale percentuale è stata applicata ai conti inseriti nella tabella di previsione delle uscite per missioni e programmi. L'importo così determinato è stato sommato alla percentuale dei debiti che, in via presuntiva secondo i calcoli sopra esposti, saranno pagati nell'anno 2026.

In allegato alla presente relazione vi sono la tabella di riclassifica che lega la codifica SIOPE a quella COFOG per il prospetto di uscita per missioni e programmi e la tabella riclassificata così come definito per il Budget Economico Annuale.

Cod.Voce Econ.	Descrizione Voce Economica	Conto Da	Descrizione Conto Da	Conto A	Descrizione Conto A
A1CC2	c2) contributi da Regione	312101	Rimborsi da regione per funzionamento Albi	312101	Rimborsi da regione per funzionamento Albi
A1CC2	c2) contributi da Regione	312105	Rimborsi Albo Smaltitori	312105	Rimborsi Albo Smaltitori
A1CC3	c3) contributi da altri enti pubblici	312106	Rimborsi cofnz.prog.comun.min.loc.union.	312106	Rimborsi cofnz.prog.comun.min.loc.union.
A1E	e) proventi fiscali e parafiscali	310000	Diritto Annuale	310004	Interessi di mora su Diritto Annuale
A1F	f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	311002	Diritti di Segreteria FGAS	311105	Restituzione di diritti di segreteria
A2	2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	314000	Rimanenze Iniziali	314003	Rimanenze Finali
A5B	b) altri ricavi e proventi	312100	Rimborsi e recuperi diversi	312100	Rimborsi e recuperi diversi
A5B	b) altri ricavi e proventi	312110	Plusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	312110	Plusvalenze ordinarie da alienazione cespiti
A5B	b) altri ricavi e proventi	313005	Ricavi procedura di conciliazione	313105	Restituzione di proventi commerciali
A5B	b) altri ricavi e proventi	312107	Affitti attivi	312107	Affitti attivi
A5B	b) altri ricavi e proventi	312102	Rimborsi spese personale distaccato	312104	Riversamento avanzo aziende speciali
B7A	a) erogazione di servizi istituzionali	330000	Iniziative promosse da soggetti senza fini di lucro (reg. iniziat.art.3 lett.C)	330049	Contributo per trasformazione/fusione dei Confidi
B7B	b) acquisizione di servizi	325066	Spese attività servizi metrico	325066	Spese attività servizi metrico
B7B	b) acquisizione di servizi	325000	Oneri Telefonici	325039	Oneri per assicurazione dirigenti e p.o.
B7B	b) acquisizione di servizi	325043	Oneri Legali	325061	Attività di comunicazione e informazione ai sensi della legge 150/2000
B7B	b) acquisizione di servizi	325068	Oneri e servizi vari di funzionamento	325086	Spese per il funzionamento della Corte Arbitrale
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	325041	Altri incarichi - circolare M.A.P. n. 557368/04	325041	Altri incarichi - circolare M.A.P. n. 557368/04
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	325062	Compensi co.co.pro	325062	Compensi co.co.pro
B7D	d) compensi ad organi amministrazione e controllo	329000	Spese organi istituzionali	329016	Compensi Ind. e rimborsi Comp. Comm. di gara e concorsi (nota MEF n.73292/2011)
B8	8) per godimento di beni di terzi	326003	Oneri noleggio beni mobili	326003	Oneri noleggio beni mobili
B9A	a) salari e stipendi	321000	Retribuzione Ordinaria	321018	Recupero stipendiale malattie dipendenti
B9B	b) oneri sociali	322000	Oneri Previdenziali	322003	Inail dipendenti
B9C	c) trattamento di fine rapporto	323002	Accantonamento T.F.R.	323005	Riliquidazione indennità di anzianità
B9E	e) altri costi	324000	Interventi Assistenziali	324024	Spese Personale comandato da altri enti
B10A	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340000	Amm.to Software	340000	Amm.to Software
B10B	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	341000	Amm.to Fabbricati	341024	Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli
B10D	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	342000	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti da Diritto Annuale	342003	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti per interessi da Diritto Annuale
B12	12) accantonamento per rischi	343001	Accantonamento fondo spese progetti ed iniziative	343005	Accantonamento arretrati contrattuali
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	328000	Partecipazione Fondo Perequativo	328006	Altre quote associative
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	327041	Oneri fiscali
C15	15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	350006	Dividendi partecipate	350006	Dividendi partecipate
C16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	350001	Interessi attivi c/c bancario	350004	Interessi su prestiti al personale
C16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	350007	Interessi di mora ruolo diritto annuale	350007	Interessi di mora ruolo diritto annuale
E20	20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	360001	Plusvalenze da alienazione immobilizzazione finanziarie	360011	Interessi diritto annuale anni precedenti
E21	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	361003	Sopravvenienze Passive	361003	Sopravvenienze Passive
E21	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	361008	Sopravvenienze passive D.A.	361008	Sopravvenienze passive D.A.

Di seguito inoltre la tabella di ripartizione relativa ai cdc in relazione alle missioni/programmi della riclassificazione del cofog:

Misone	Descrizione Misone	Programma	Descrizione Programma	Divisione	Descrizione Divisione	Gruppo	Descrizione Gruppo	Funzione	Descrizione Funzione	Cdc	Descrizione Cdc	%
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di rispondibilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	H006	Ufficio Progetti Dirizionali e SpeciS	100,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di rispondibilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	H003	Costi comuni	11,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di rispondibilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	H002	Servizi incentivi-Itineraria di Destinazione	100,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di rispondibilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	M003	Ufficio per la Trasizione al Digitale	100,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di rispondibilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	P003	Servizi certificativi per Export e comersi all'Agenda digitale	80,00
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di rispondibilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	O001	Servizio Promozione	80,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza su mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	I003	Costi comuni	9,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza su mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	I003	Costi comuni	23,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza su mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	N001	Regolazione del Mercato	100,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza su mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	P002	Servizio Artigianato, Albi, Rubi	100,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza su mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	H005	Segreteria Organico di mediazione	100,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza su mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	C	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	P001	Servizio Registro Imprese	100,00
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione dell'impresa e promozione del made in Italy	005	Supporto all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	P003	Servizi certificativi per Export e comersi all'Agenda digitale	20,00
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione dell'impresa e promozione del made in Italy	005	Supporto all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4	AFFARIECONOMICI	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	D	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	O001	Servizio Promozione	20,00
032	Servizi di titolarizzi e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organi esecutivi e legislativi, atti tributari finanziari e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	M002	Servizio Promozione	100,00
032	Servizi di titolarizzi e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organi esecutivi e legislativi, atti tributari finanziari e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	M001	Servizio Affari Generali- URF- Privacy	100,00
032	Servizi di titolarizzi e generali delle amministrazioni pubbliche	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	B	SERVIZI DI SUPPORTO	L001	Servizio Personale	100,00
032	Servizi di titolarizzi e generali delle amministrazioni pubbliche	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3	Servizi generali	B	SERVIZI DI SUPPORTO	H003	Ufficio Oeri	100,00
032	Servizi di titolarizzi e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organi esecutivi e legislativi, atti tributari finanziari e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	H002	Ufficio Legale	100,00
032	Servizi di titolarizzi e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organi esecutivi e legislativi, atti tributari finanziari e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	H001	Ufficio Comunicazione	100,00
032	Servizi di titolarizzi e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1	Organi esecutivi e legislativi, atti tributari finanziari e fiscali e affari esteri	A	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	H004	Ufficio gestione e controllo performance	100,00

Limiti di spesa ex art. 1, commi da 590 a 600, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

La Legge 27 dicembre 2019, n.160, rubricata “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, istituisce, con i commi da 590 a 600, un limite di spesa relativo alle spese per acquisto di beni e servizi.

In particolare, il comma 591 recita: “*A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (fra cui le Camere di Commercio, n.d.r.) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.....*”.

Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi da assoggettare al limite di cui al predetto comma 591, sono individuate, per gli enti che, come le Camere di Commercio, adottano la contabilità civilistica, dal successivo comma 592, lettera b), che le indica nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Con nota n.88550 del 25.03.2020 il MISE, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui alla Legge n. 160/2019. La Nota Mise in esame ritiene di poter escludere gli interventi economici iscritti alla **voce b7a)** del budget economico di cui al DPR 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico, e quindi escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci di esercizio del triennio 2016-2018. Il Mise ritiene che dalla lettura della relazione tecnica alla Legge di bilancio 2020 l'obiettivo è quello di riordinare e semplificare il quadro delle prescrizioni in materia di contenimento della spesa per consumi intermedi, con l'obiettivo di sostituire lo stesso quadro con una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica, rispetto alle altre misure attive preesistenti che riguardano aspetti dell'attività gestionale degli enti.

Lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico ricorda che, con sua nota n.0148123 del 12.9.2013, aveva individuato il quadro di raccordo tra lo schema di conto economico previsto dal DPR 254/05 e lo schema di conto economico previsto dal D. M. 27 marzo 2013, specificando che gli interventi di promozione economica iscritti alla voce B8) del modello di cui all'allegato DPR 254, dovevano essere imputati alla voce b7a) dello schema del D. M. 27 marzo 2013.

Con propria nota 0190345 del 13.09.2012 lo stesso Mise aveva escluso dalla base imponibile per il calcolo dei versamenti relativi alla spesa sostenuta per consumi intermedi, gli interventi di promozione economica, in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla missione istituzionale degli enti e organismi come le camere di commercio.

Pertanto, alla luce delle indicazioni pervenute, questi i dati dei consuntivi della CCIAA di Napoli relativi agli anni 2016, 2017 e 2018 per la determinazione del limite di spesa:

	2016	2017	2018
B6)	0	0	0
B7b)	€. 5.957.212	€.5.933.483	€. 5.754.558
B7c)	€. 19.048	€. 11.371	€. 13.476
B7d)	€. 161.296	€. 180.307	€. 141.683
B8)	€. 120.743	€. 41.739	€. 12.885
TOTALE	€. 6.258.299	€.6.166.900	€. 5.922.602

Considerati i suddetti dati relativi agli anni 2016, 2017 e 2018 derivanti dai conti consuntivi della CCIAA di Napoli redatti secondo le indicazioni del D.M. 27 marzo 2013, il limite di spesa per acquisto di beni e servizi previsto dal comma 591 della Legge di Bilancio 2020, da rispettare per l'anno 2026, è rappresentato dal seguente valore medio:

Totale costi sostenuti anno 2016	€.6.258.299
Totale costi sostenuti anno 2017	€. 6.166.900
Totale costi sostenuti anno 2018	€. 5.922.602

TOTALE COMPLESSIVO PER CALCOLO €.18.347.801

VALORE MEDIO E LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNO 2026 €. 6.115.933

Al limite sopra riportato, vanno apportate talune modifiche in base alla circolare MEF RGS n. 42 del 7.12.2022 ed alla nota MIMIT n. 197414 del 14.6.2023. Nello specifico:

- la circolare MEF RGS n. 42 del 7.12.2022 prevede testualmente che: *“si ritiene opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l’esclusione dell’onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019. Si rammenta, tuttavia, che l’esclusione dal computo andrà operata sia nella determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell’esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti”*;
- la nota MIMIT n. 197414 del 14.6.2023, nel rispondere ad un quesito in merito all’obbligo di includere gli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio (reintrodotti con decorrenza 1° marzo 2022 - ai sensi dell’articolo 4-bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143) **tra gli oneri che concorrono alla determinazione del limite di spesa per l’acquisto di beni e servizi** fissato dall’articolo 1 commi 591-592 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, stabilisce che: *“...si ritiene di poter convenire con la linea interpretativa secondo la quale gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall’articolo 1, commi 591-592 della legge di Bilancio 2020”*.

Si rende quindi necessario procedere alla rideterminazione della base di riferimento della media dei costi per l’acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018 e ad escludere le relative spese previste nell’esercizio 2026.

	2016	2017	2018
COSTI BUONI PASTO	92.541,30	79.175,26	55.453,07

Non si detraggono spese per compensi ad organi di amministrazione dalla base di calcolo 2016/2018 in quanto nel predetto periodo non sono stati corrisposti i citati emolumenti.

Sottraendo i suindicati costi dalla voce b7) dell’originario prospetto di spesa si ottiene il prospetto aggiornato, secondo la normativa indicata.

	2016	2017	2018
B6)	0	0	0
B7b)	5.864.671	5.854.308	5.699.105
B7c)	19.048	11.371	13.476
B7d)	161.296	180.307	141.683
B8)	120.743	41.739	12.885
	6.165.758	6.087.725	5.867.149
SOMMATORIA PER CALCOLO LIMITE DI SPESA			18.120.632
NUOVO LIMITE 2026			6.040.211

Al netto delle esclusioni sopra indicate che si riportano di seguito:

- costi buoni pasto – conto 325073 per € 130.000,00
- costi emolumenti organi di amministrazione - conti 329000-329001-329003-329006 per un totale di € 426.800,00

le spese soggette al limite stanziate nel preventivo economico 2026 per acquisti di beni e servizi (voci B6, B7 e B8, tranne voce B7a), risultano essere complessivamente pari all'importo di € 6.011.077,00. Essendo il predetto importo inferiore al suindicato limite complessivo, il vincolo risulta rispettato.